



PH Nedok



BASKET | SERIE A

Il trionfo biancorosso, trascorsi 402 giorni dalla retrocessione in A2, è realtà: Trieste ritorna con merito nella massima serie nazionale. Oggi pomeriggio alle ore 18.30 prevista la festa in Piazza della Borsa

DA PAGINA 3 A PAGINA 13

BENTORNATI



L'EDITORIALE di Alessandro Asta

Avevate ragione voi Complimenti sinceri per il grande risultato

Chi vince festeggia, chi perde spiega: nel mondo dello sport funziona così e la Pallacanestro Trieste ha ora il diritto di festeggiare molto, molto a lungo. Perché è conclamato che, in mezzo a una difficol-

tà tecnica palese a metà stagione dovuta anche ai guai fisici della squadra, Micheal Arcieri e Jamion Christian hanno retto benissimo l'urto, riportando questa piazza in A. E, tra le critiche che sono volate durante l'anno, nemmeno noi siamo stati morbidi e lo sappiamo perfettamente. Anche perché, con quell'obiettivo di risalita definito la scorsa estate, a un certo punto sembrava andare nel senso sbagliato. E invece no, avevate ragione voi. Tanto di cappello, Pallacanestro Trieste: il risultato finale è straordinario.

DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE

FERRAMENTA DAMIANI



Diamant
 La forza dell'acciaio



TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040 771942

BACK TO GOOD VIBES



VESPA PRIMAVERA *Vespa*
 125/150 è tua con
250 € DI SCONTO

* KIT BAULETTO COMPRESO NEL PREZZO *

SCOOTER **IN** VIA TARABOCHIA, 1
 TRIESTE | TEL. 040 3490092

* SOLO SUI VEICOLI DISPONIBILI
 OFFERTA VALIDA FINO AL 30/06/2024

ONORANZE FUNEBRI

ALABARDA

Presenti da vent'anni a:

 TRIESTE

 OPICINA

 AURISINA

 MUGGIA

 BAGNOLI

 SAN GIOVANNI

*nei momenti peggiori
fai la scelta migliore*

 **CHIAMATA GRATUITA**
800-702270

www.alabarda.it

IL TRIONFO A DISTANZA DI GIORNI, L'ENTUSIASMO CONTINUA A ESSERE PIÙ CHE MAI VIVO

Il grande ritorno tra le grandi Trieste, puoi riabbracciare ora la tua vera dimensione

Un cammino in post-season quasi perfetto: chapeau al gruppo

Il ritorno in paradiso, un anno e qualche settimana dopo la retrocessione: un percorso non propriamente agevole, fatto sì di tanti intoppi ma soprattutto di un orgoglio tale per affrontare il finale di stagione nel migliore dei modi. La **Pallacanestro Trieste** ce l'ha fatta: la serie A si ri-materializza dopo la retrocessione del maggio di un anno fa, quando al PalaPentassuglia di Brindisi sui biancorossi scesero le tenebre e la conseguente idea che tornare nuovamente in alto in tempi rapidi sarebbe stato difficile. E invece, a distanza di 402 giorni, tutto è tornato a posto. Passando all'interno di un "frullatore" gigantesco dove si sono mescolate importanti aspettative iniziali, qualche grande delusione in corso d'opera ma soprattutto la capacità da parte dell'intero sodalizio - dalla dirigenza al gruppo-squadra - di guardarsi negli occhi, continuare tutti assieme appassionatamente e prendersi la promozione con un cammino quasi perfetto in post-season. Una gestione che, alla fine della fiera, è stata perfetta. E per questo, chapeau alla società presieduta da Richard De Meo per aver tenuto la barra dritta in mezzo alla tempesta: un salto di categoria di questo tipo è roba per uomini veri. E Trieste ne ha avuti tanti, fuori e dentro il parquet. A distanza di giorni, la notte di gara-4 di mercoledì scorso continua a echeggiare nella



📷 La gioia di capitano Lodovico Deangeli e di tutta la Pallacanestro Trieste nel momento della premiazione per il ritorno in serie A

mente di tutti: dopo la "serata storta" della terza sfida di 48 ore prima, in cui l'orgoglio di Cantù aveva rimandato i festeggiamenti biancorossi, la quarta sfida della serie finale non ha avuto praticamente storia. Troppo corta l'Acqua S. Bernardo a livello di rotazioni per mantenere vivo il sogno di tornare a Desio per la "bella", al contrario troppo efficace invece Trieste nei quaranta minuti che l'hanno riportata in serie A. E il cammino playoff, fatto di nove vittorie e una sola sconfitta, andrà ricordato

a lungo perché rappresenta un piccolo grande capolavoro del coaching staff biancorosso. Contro Torino, Forlì e Cantù stessa si è saputo, sin dalla prima palla a due di ogni singola serie, imporre il proprio ritmo e mettere sotto scacco

avversarie che hanno pagato assenze importanti ma anche la capacità giuliana di mettere immediatamente il marchio giusto, dai quarti di finale in poi.

Contava essere pronti, a questi playoff: la Pallacanestro Trieste è stata abile ad arrivarci alla grandissima. E come dicono quelli bravi, "Chi vince festeggia, chi perde spiega": in casa biancorossa, si può davvero continuare a festeggiare ancora a lungo.

Alessandro Asta
📱 SANDROWEB79

Dopo 402 giorni da Brindisi tutto torna nuovamente a posto

LA NOTA

Gli applausi all'infortunato Riccardo Moraschini, una delle pagine più belle di questa serie playoff

➔ Onore ai vinti: Cantù ha tentato in tutti i modi di reggersi in piedi, al Pala-Trieste, dopo lo 0-2 nella serie, riuscendoci solo in parte. E se va sottolineato ancora una volta l'orgoglio della squadra di Cagnardi a sparare le ultime cartucce, uno degli episodi più belli di tutta la serie è il grande applauso dell'intero popolo biancorosso di Valmaura a **Riccardo Moraschini** (nella foto), entrato in stampelle sulla panchina brianzola prima di gara-4 dopo il brutto infortunio rimediato 48 ore prima al ginocchio. Un abbraccio lungo e fragoroso di tutto il pubblico di casa, con la guardia canturina a ringraziare l'intero palasport per il calore e l'affetto dimostrato: anche questa è Trieste. (A.A.)



MAR SRL

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO
BAXI **Vaillant** **Chaffoteaux**
Associato **ATAGAS**

MANUTENZIONE CALDAIE E IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

📍 Trieste - Via Baiamonti, 63 ☎ 040 829154 • Monfalcone (GO) - Via Rossini, 13 ☎ 0481 482303
🌐 www.mar.ts.it • ✉ info@mar.ts.it

RP **Pozzecco**
i m m o b i l i a r e



FAI CENTRO CON NOI!

**PROGETTA IL TUO FUTURO SENZA SORPRESE
SERIETÀ, PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA DAL 1984**

STIME IMMOBILIARI GRATUITE



Via San Francesco, 11 (1° piano) - TRIESTE
040/660386 | 040/3720635 | 334/3538739
www.pozzeccoimmobiliare.it | info@pozzeccoimmobiliare.it

I GIOCATORI DAI RESTI DEL TEAM SCOSSO DALLA RETROCESSIONE AI NUOVI INNESTI

Un gruppo-squadra abile a tramutare tutte le difficoltà in energia da... promozione

Ruzzier, Reyes e Vildera i grandi protagonisti in ambito playoff

Ripartire da una parte del nucleo di quella squadra che era retrocessa malamente qualche mese prima, posizionando poi i mattoncini giusti e shakerando il tutto: è stata un po' questa la ricetta della **Pallacanestro Trieste** nata nell'estate scorsa, quella che alla fine ha saputo mettere d'accordo tutti. Ed è stato una sorta di "aperitivo" che andava sorseggiato lentamente, dopo un retrogusto amarognolo durato parecchio (su cui sono pesati anche gli infortuni) che si è trasformato in qualcosa di dolcissimo nel momento che contava di più. Onore a ognuno di questi giocatori, che noi stessi abbiamo criticato quando oggettivamente - dopo brutte sconfitte come quella esterna a Cividale o dopo i tanti ko esterni contro le dirette rivali - la barca sembrava essere in balia delle onde. E invece la forza di questo gruppo ha riportato tutto nella rotta che ci si auspicava. Michele Ruzzier, Stefano Bossi, Luca Campogrande, capitano Lodovico Deangeli e Giovanni Vildera: questi i "sopravvissuti" alla discesa dagli inferi del maggio 2023. Dopo il suo arrivo in cabina di comando, Michael Arcieri non ha avuto troppi dubbi: quel gruppo così deluso da un risultato pessimo ottenuto sul campo qualche mese prima poteva diventare la pietra angolare per costruire il resto del roster. E alla lunga i risultati si sono visti: "Ruzz" MVP delle finali, il "Barba" a diventare il "Pistolero" di gara-4 e a dare quella profondità in pitturato che serviva come il pane a una Trieste che, appena ha iniziato a mettere quella dannata palla anche



Brooks "eroe" del derby, che reazione da Candussi e Filloy!



📷 Nella foto in alto, la premiazione di Michele Ruzzier quale MVP della serie finale playoff. In basso, Giovanni Vildera, "Pistolero" LNP nella vittoria di gara-4

sotto i tabelloni, ha visto svoltare la propria stagione. Ma anche il resto della "vecchia truppa", quello che aveva condiviso l'amaro calice della retrocessione, ha avuto il merito di non far imbarcare troppa acqua alla nave nei momenti difficili. Una questione da uomini veri, come ognuno di loro è stato.

E poi, i nuovi arrivi: da quello di Ferrero, la cui esperienza è servita tantissimo, sino al duo americano Brooks-Reyes, che tante gioie ha saputo regalare al popolo biancorosso (il play sarà sempre considerato "eroe cittadino" per la tripla di tabella imbucata nel derby interno contro Udine, l'ala portoricana è stata forse l'innesto più importante nel roster giuliano non solo per le proprie individualità che hanno risolto partite spinose come gara-2 di finale a Desio, ma perché la crisi di risultati della squadra è arrivata parallelamente alla sua assenza per infortunio). C'è stato poi il ritorno a Valmaura del "Candu", triestino acquisito e uno di quelli che maggiormente ha saputo esaltarsi nelle difficoltà, scrollandosi di dosso le critiche che lo avevano accompagnato nel momento peggiore del campionato. Così come il nuovo matrimonio tra Pallacanestro Trieste e Ariel Filloy, anch'esso protagonista in negativo per metà della stagione regolare che ha poi trovato la quadra a modo suo: con triple chirurgiche durante i playoff, quel famoso biglietto da visita che lo ha sempre accompagnato in carriera. E poi l'arrivo in corsa di Menalo - prezioso innesto che ha saputo integrarsi perfettamente - non ultimi i giovanissimi Rolli, Camporeale, Pieri e Objubech, fedeli scudieri a completare il roster. A tutti loro, grazie di cuore. (A.A.)

UNA STORIA TUTTA DOLCE



La famiglia EPPINGER emigrata dall'Ungheria per giungere a Trieste, nel 1848 fonda una delle più importanti attività dolciarie di pasticceria Austro-ungarica. Ancora oggi il marchio EPPINGER è un punto di riferimento della pasticceria Triestina che per molti aspetti è simile a quella Viennese. Presnitz, Putiza, Pinza, Fave, Marzapane, sono solo alcuni prodotti tipici Triestini che oggi il marchio EPPINGER può sfornare per deliziare gli amanti del gusto Mitteleuropeo.



www.eppinger.it

EPPINGER è un marchio
Bom Bom
PASTICCERIA

Via Muggia, 4 - 34018 S. Dorligo della Valle
Trieste - Italy - Tel. +39 040821259 - info@eppinger.it



PARCHETTI DI TORO



www.parchettiditoro.com
e-mail: info@parchettiditoro.it

NOVITÀ

**PORTE BLINDATE - PORTE INTERNE
ZANZARIERE - SCALE IN LEGNO**

**TRIESTE - VIA SAN MARCO, 25/A
TEL. 040 775190**



Partner del **TIRO A SEGNO NAZIONALE**
SEZIONE DI TRIESTE



DoorArreda



RUBNER
porte

Venere

novalinea
CUSTOM TECH STAIR SOLUTIONS

Bettio zanzariere
flyscreens

Protek

LE IMMAGINI ECCO ALCUNE DELLE PIÙ BELLE ISTANTANEE DEL TRIONFO A VALMAURA

Il PalaTrieste torna Red Wall Le 6220 anime biancorosse

Momenti indimenticabili in una serata che resterà nella storia



Complimenti alla Pallacanestro Trieste...



errea
Errea PRO
TRIESTE

... per il grande traguardo raggiunto!

PRODOTTI CERTIFICATI • ORDINI PERSONALIZZATI • OLTRE 300 MODELLI

VIA BATTISTI, 19/A - 34125 TRIESTE (TS) - TEL. +39 040 3479758

L'assistenza

Tel 040 393077

Giovanni BRUNO

CENTRO ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATO

CALDAIE A GAS E IMPIANTI SOLARI



BAXI



COSMOGAS
MADE IN ITALY



RADIANT



Unical



B BONGIOANNI

MANUTENZIONI ANNUALI
LIBRETTI DI IMPIANTO

ANALISI DI COMBUSTIONE
RICAMBI ORIGINALI

IMPIANTI SOLARI

Sonnenkraft

WELLNESS

effe

PERFECT WELLNESS
BY EFFEGIBI

ASSOCIATO  **ASSOCIATO ATAGAS**

Via della Tesa, 8 - TRIESTE

www.lassistenzats.com - giovanni.bruno@atagas.com

I PERSONAGGI NONOSTANTE LE DIFFICOLTÀ, ALLA FINE IL LORO EQUILIBRIO HA PAGATO

Arcieri e Christian, due USA che hanno conquistato la A con la pazienza e la calma

Per le scelte fatte, il gm è l'MVP della stagione appena conclusa

Alla fine, hanno saputo far ricredere tutti. La pazienza ha premiato in casa **Pallacanestro Trieste**, nella stagione più pazza degli ultimi anni: **Micheal Arcieri** e **Jamion Christian** hanno riportato la squadra e l'intera città nella categoria che merita, una serie A conquistata sicuramente passando attraverso situazioni difficili e contestazioni, ma al tempo stesso con la calma che è stata davvero la virtù più preziosa nell'arrivare al momento più importante della stagione con le batterie cariche. In particolare quelle mentali, perché se qualcosa abbiamo imparato dal general manager e dall'head coach è che valeva la pena aspettare che la buriana passasse: tanto di cappello, dunque.

Lo aveva detto la scorsa estate Arcieri, arrivato all'ombra di San Giusto come miglior dirigente dell'anno LBA dopo l'esperienza di Varese: "Trieste è una fantastica sfida per me". E indubbiamente lo è stata, perché di decisioni difficili il nativo di New York City ne ha dovute prendere parecchie nell'intera annata. La costruzione di una squadra che potesse già ambire alla promozione, i primi risultati favorevoli ma anche le prime noie sul fronte di prestazioni che non convincevano nonostante l'iniziale filotto di vittorie. Sono arrivate poi le prime sconfitte e i relativi mugugni, con la vetta del girone che ha iniziato via via ad allontanarsi, ma soprattutto i ko esterni tra vecchio e nuovo anno nei due derby regionali - con tanto dell'infortunio di Reyes - hanno rappresentato il banco di

Il coach ha trovato la **quadra** nel momento determinante dell'anno



📷 Il gm Michael Arcieri (in alto) e coach Jamion Christian (in basso), due degli importanti artefici del ritorno in serie A della Pallacanestro Trieste

prova più duro per il gm. "Manteniamo lo status quo e aspettiamo che Justin rientri": una scelta che sembrava non pagare nell'immediato, ma che ha funzionato alla perfezione nei playoff con la squadra tornata al completo. Un azzardo, quello di non coprire anche provvisoriamente il buco lasciato dal portoricano, che ha pagato nel momento che serviva. E poi l'innesto di Leo Menalo, tutt'altro che un semplice panchinaro perché ha dato la profondità nelle rotazioni che Trieste aveva bisogno. E, l'elemento più importante, quello di aver sempre guardato avanti e di non aver mai messo in discussione le scelte fatte in estate: un ambito coraggioso, ma alla fine della fiera una variabile che fa capire quanto Arcieri avesse sempre in mano il controllo. Con buona approssimazione, l'MVP della Pallacanestro Trieste è stato proprio lui.

E poi c'è coach Jamion Christian, sul quale non nascondiamo certo la nostra diffidenza iniziale su un allenatore che non aveva alcun tipo di esperienza di basket europeo. Così come non glisseremo sul fatto che a un certo punto della stagione ci eravamo chiesti a gran voce se non fosse il caso di tentare una carta diversa per la guida della squadra. Alla fine ha saputo ascoltare tutti, in primis i propri giocatori, imparando a soffrire assieme a loro e a costruire la vera identità vincente di squadra a ridosso della post-season. Quello che serviva di più per arrivare sino in fondo e godersi i meritati applausi: se Trieste è tornata in A rapidamente, una bella fetta di merito ce l'ha pure lui. E tutto ciò non è una semplice frase di rito, bensì la constatazione del buon lavoro fatto: complimenti! (A.A.)

Radio Punto Zero



Follow us!





RADIO UFFICIALE
STAGIONE 2023/2024



PALLACANESTRO TRIESTE

la radiocronaca

tutte le partite
in diretta

FM 101.1 - 101.5

streaming su
radiopuntozero.it

OTAVI

&

M

A

R

E

N

D

E

BAR-BUFFET



***Grazie mille ragazzi
per questa gioia immensa
(e a un certo punto inaspettata)
che avete regalato***

A TUTTI NOI TRIESTINI!!!!

Via Italo Svevo, 38 - TRIESTE

**Caffetteria | Panini | Tartine | Stuzzichini fritti | Insalatone
Venerdì pesce | Vasto assortimento vini e birre**

VINO PER ASPORTO

LA PROSSIMA STAGIONE PER TRIESTE SARÀ UN CAMPIONATO TUTTO DA RISCOPRIRE

Milano si conferma regina, Trapani: Antonini molla?

Ritourneranno in auge i derby triveneti contro Treviso e Venezia

Finalmente si può tornare a guardare la massima serie italiana senza i travasi di bile che hanno accompagnato i tifosi biancorossi dopo la retrocessione dello scorso anno. Con una Trieste che ha da poco riabbracciato la A, nei giorni scorsi si sono chiusi anche i playoff scudetto: il "nostro" Stefano Tonut si è cucito un nuovo tricolore sul petto (il quarto in totale, dopo i due conquistati a Venezia e quello della passata stagione sempre all'Olimpia, ora è tutta da capire se il figlio di Alberto proseguirà o meno l'avventura all'ombra della Madunina). Dal 31° titolo di Milano alla resa della Virtus Segafredo Bologna di Luca Banchi in gara-4, già si riparte pensando al prossimo campionato (abbandonando le cervellotiche fasi a orologio della A2 e tornato allo standard a cui ci eravamo abituati già da qualche anno). La Pallacanestro Trieste non ritroverà alcune rivali storiche che sono da poco decadute nella seconda serie



📷 Il triestino Stefano Tonut (a destra), in compagnia di "Pippo" Ricci, durante i festeggiamenti per il 31° scudetto dell'Olimpia

nazionale, vedi Pesaro e soprattutto quella Brindisi che tanti mal di pancia aveva creato ai giuliani. Ci saranno di nuovo trasferte abbordabilissime da poter affrontare: dal Taliercio di Venezia contro la Reyer al sempre sentitissimo

scontro con una Treviso che ha faticato non poco a mantenere la categoria. E poi, oltre a tanti potenziali outsider (vedi Pistoia, reduce da un campionato brillantissimo collimato con la conquista dei quarti

di finale playoff), c'è sicuramente tanta curiosità di vedere all'opera quella Trapani che ha dominato in lungo e in largo il campionato, attirando attorno a sé specialmente venti di tempesta per gli atteggiamenti e i comportamenti del presidente degli Shark Valerio Antonini. Che, oltre a essere finito nell'occhio del ciclone dopo quanto accaduto in gara-4 al Paladonna, con gesti dell'ombrello verso i tifosi della Fortitudo a fine partita (e con annesso rischio di

Daspo), sembra nelle ultime ore meditare addirittura un addio da massimo dirigente sia della squadra di basket che quella di calcio appena promossa in serie C. Il motivo?

La scarsa partecipazione alla festa granata del 13 giugno scorso, oltre - si legge dal portale "La casa di C" - alla delusione dopo alcuni episodi degli ultimi giorni. Staremo a vedere... (A.A.)

Sarà una serie A priva delle decadute Pesaro e Brindisi

L'ULTIMO ATTO ASCOLTI ALTI SU RAISPORT PER LE SFIDE DECISIVE GIOCATE AL PALATRIESTE



Trieste "vola" in TV Questo pomeriggio la festa con i tifosi

Appuntamento conclusivo in Piazza della Borsa

Trieste "vola" anche in fatto di ascolti televisivi: anche la decisiva gara-4 contro l'Acqua S. Bernardo Cantù ha fatto registrare ottimi dati di ascolto televisivi: la sfida di mercoledì sera trasmessa sul canale 58 di RaiSport ha avuto un'audience media di 99.653 spettatori, con uno share medio dello 0.54% e contatti netti a quota 567.664. Tramite i dati forniti da Lega Nazionale Pallacanestro negli scorsi giorni, il picco di audience è arrivato alla notevole quo-

ta di 402.986 simultaneamente collegati nelle fasi cruciali dell'incontro, con un'audience media di 116.280 telespettatori a seguire i 5 minuti dell'ultimo quarto nei quali la partita si è decisa sia la sfida che l'intera serie, per uno share pari allo 0.66%.

E se i dati televisivi hanno consegnato il trionfo biancorosso, il dato di affluenza più alto al PalaTrieste delle finali playoff è stato quello di gara-3, quando a Valmaura erano sta-

ti 6314 gli spettatori presenti. Un numero che è diventato il primato stagionale assoluto di presenze in A2 per la stagione 2023/2024, lievemente superiore ai 6220 che hanno riempito il palasport di via Flavia in occasione di gara-4 (a Desio si era invece sfiorati i 6100 spettatori per le prime due sfide della finale).

A conclusione dell'annata, si può festeggiare adeguatamente in casa biancorossa: prevista infatti per oggi pomeriggio,

a partire dalle ore 18.30 in Piazza della Borsa, l'evento "Una città, una squadra, un solo cuore", momento di incontro in cui il gruppo-squadra di Jamion Christian, assieme alla dirigenza, saluteranno i propri sostenitori dopo la conquista della serie A. Per l'occasione sarà allestito, grazie alla collaborazione con PromoTurismoFVG, un truck video in Piazza della Borsa che permetterà a tutti i tifosi di assistere ai saluti della squadra. (A.A.)

TRIESTE SERRAMENTI



www.triesteserramenti.com - info@triesteserramenti.com



 **FINSTRAL**[®] Finestre
Porte
Verande
Rivenditore selezionato Finstral www.finstral.com

CAMPESATO 
Finestre per la Vita

GARBELOTTO
PAVIMENTI IN LEGNO

 **ECLISSE**[®]
Controtelai per porte a scomparsa

somfy[®]
SOLUZIONI PER LA CASA INTELLIGENTE

Bauxt[®] BLINDATE

BERRYALLOC[®]
PAVIMENTI LAMINATO

BERTOLOTTO[®]
PORTE

VELUX[®]

Via Pier Luigi da Palestrina, 1 - TRIESTE
Tel. 040 631.794

GLI ADDETTI AI LAVORI AL TERMINE DEL CAMPIONATO, IL GIUDIZIO DELLA STAMPA LOCALE

I giornalisti: "Promozione sorprendente ma meritata"

Sul futuro, più di qualcuno pensa che si possa puntare ai playoff

La promozione in serie A e ciò che attende la Pallacanestro Trieste nel futuro campionato 2024/2025: l'analisi su quello che è stato e su quello che sarà in ambito biancorosso l'abbiamo chiesta ai colleghi della stampa locale, impegnati come la nostra testata a raccontare le vicende della principale realtà di palla a spicchi cittadina.

"A mio modo di vedere, quella che abbiamo assistito è stata la metamorfosi più incredibile che si sia vista in Pallacanestro Trieste" afferma Raffaele Baldini del quotidiano "Il Piccolo". "La stagione regolare non lasciava presagire nulla di buono, poi è arrivato un crescendo di forma e qualità di basket durante i playoff che ha del clamoroso. È il trionfo della coerenza di Mike Arcieri, che aveva predetto di aspettare la squadra al completo per vedere i risultati sperati. Ma è anche il premio alla sinergia tra società, staff tecnico e giocatori, perché ogni pezzo è stato il complemento di tutti gli altri. Sul futuro in serie A, mi aspetto una lettura molto più semplice di mercato per l'inserimento dei giocatori, visto che per buona parte saranno americani e tutto sarà più a fuoco sia per il gm che per il coach. E non credo si punti unicamente alla salvezza. Chi resterà tra gli italiani? Sicuramente Ruzzier, magari uno tra Candussi e Vildera con Filloy come eventuale completamento del roster".

"Per quanto mi riguarda, quella appena trascorsa è stata la stagione più incredibile nei 25 anni che la seguo da giornalista" commenta Marco Stabile di Telequattro. "Mentre la promozione del 2018 con Alma era annunciata e quella della Lineltex di Cesare Pancotto era probabile, in questo caso la differenza macroscopica tra regular season e playoff è stata abissale ed era difficile pensare che questo team potesse sfiorare i tre "cappotti". Tutto è stato dunque sorprendente. Il metodo di gioco di Jamion Christian, molto criticato all'inizio, pur con tutti gli adattamenti del caso ha valorizzato



📷 Justin Reyes (in alto): il suo utilizzo da "3" ha convinto molto gli addetti ai lavori. In basso, Ariel Filloy, potenzialmente uno degli italiani che potrebbero continuare a far parte anche del prossimo roster giuliano

i giocatori: non è un caso che a un certo punto della stagione Michele Ruzzier ha avuto la grande capacità di diventare il vero leader di questa squadra. Cosa riserverà il prossimo anno? Senza dubbio va ricordato che molto spesso la stagione successiva a quella della promozione porta le squadre a ottenere risultati maggiori rispetto alla normalità. Se Trieste riuscisse ad azzeccare gli stranieri, la stagione che

verrà potrebbe rivelarsi molto interessante: magari non c'è da aspettarsi i primi posti, ma quantomeno la possibilità di giocarsi una posizione per i playoff".

Per Andrea Saule di TGR FVG, "la Pallacanestro Trieste ha trionfato in maniera del tutto inaspettata solo per chi viveva fuori dalla bolla squadra-società. Aveva ragione la dirigenza ad affermare che con i playoff sarebbe mutato

tutto, effettivamente c'è stato un cambio sia di mentalità che tattico. Pur anche con un po' di fortuna, la vittoria finale è stata netta e meritata, anche per un coach che è stato resiliente andando dritto per la sua strada: ci sono stati comunque evidenti cambi tattici e di gestione del gruppo. Per quanto riguarda la futura serie A, suppongo che il budget a disposizione sarà adeguato alla categoria ma non sarà sicuramente aumentato di tanto. Credo si possa puntare a una salvezza tranquilla con finestra playoff: probabile la scelta del "5+5" per un motivo di gestione del gruppo, con Christian che suppongo sarà ancora l'allenatore. A parte Ruzzier, non credo che vedremo lo stesso nucleo di italiani di quest'anno, mentre in ambito americano potrebbero essere scelti atleti provenienti dalla G-League o dai college con un paio di giocatori con più esperienza in Italia e in Europa". Infine, per Francesco Freni di SportintheCity e "Tripla de tabella", "la promozione può sembrare incredibile solo per un osservatore esterno, ma ritengo che sia il frutto di un lavoro programmato minuziosamente da general manager e team tecnico. Come si sia arrivati a una sicurezza così granitica non ci è dato sapere, ritengo che le cose siano cambiate nel momento in cui Christian ha mediato la sua filosofia di pallacanestro con i suggerimenti che arrivavano dal basso. C'è stata l'umiltà da parte del coach di mettersi ad ascoltare la squadra, dimostrando l'elasticità giusta che ha permesso poi di trovare la quadra. La svolta è arrivata con il rientro di Reyes e la possibilità di schierarlo da "3". La prossima stagione? Per CSG sarà il terzo anno al comando della società e devono dimostrare al mercato di essere buoni investitori. Potrebbe essere un anno di grande rilancio, di fatto si darà mandato ad Arcieri di fare una squadra buona, ripartendo naturalmente da Jamion Christian: sicuramente la possibilità di mettere tanti americani nel roster potrà essere per loro un vantaggio". (A.A.)

Questa primavera, sboccia con stile al salone

Ricciolo Colorato

Acconciature Donna - Uomo - Bambino

ORARIO:

martedì / giovedì / sabato 9.00 - 17.00

mercoledì / venerdì 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30

lunedì e domenica chiuso

Via del Lloyd, 7 - TRIESTE | Tel. 040 304990

TEMPO DI UN CAFFÈ' E LE TUE FOTO SONO PRONTE

50 Stampe 10x15 o 13x18 a **20,28€**

100 Stampe 10x15 o 13x18 a **30,78€**

150 Stampe 10x15 o 13x18 a soli **38,78€**



attualfoto

tutto per la tua fotografia
www.attualfoto.it | via dell'Istria 8 - Trieste



TRIESTINA | LA SITUAZIONE DA DEFINIRE QUALE UNDER 23 AFFRONTERÀ GLI ALABARDATI

Il girone A è quasi completo Legnago verso il "trasloco" nel gruppo del Centro Italia

Vicenza per vincere, Padova da valutare, le ambizioni del Trento

Bisognerà attendere una decina di giorni per avere la certezza dell'organico della Serie C dopo l'esclusione dell'Ancona (che non presenterà ricorso) e con l'inserimento dell'Under 23 del Milan. Il 27 giugno, infatti, ci sarà il Consiglio federale che ufficializzerà le 60 partecipanti al terzo torneo nazionale e consentirà di mettere nero su bianco i tre raggruppamenti. La suddivisione rimarrà quella orizzontale degli ultimi anni, con il girone della Triestina che ha perso il Mantova, promosso in Serie B, nonché le retrocesse Alessandria, Pro Sesto e Fiorenzuola, mentre dalla cadetteria sono scese Feralpisalò e Lecco, con la salita dalla D di Alcione Milano, Caldiero Terme e Union Clodiense. Per quattro che vanno in altri campionati, cinque che entrano nel girone A della Serie C, con la necessità quindi di fare spazio: sarà con ogni probabilità il Legnago a traslocare nel gruppo B, dopo che un primo momento sembrava essere la squadra di Chioggia (portata tra i professionisti dall'ex alabardato Antonio Andreucci, che potrà finalmente allenare in C dopo tante mancate opportunità, Trieste compresa), si era ipotizzato anche il passaggio al gruppo "centrale" della Pergolettese, ma dovrebbero essere i veronesi a cambiare casa. Rimarranno avversarie dell'Unione Albinoleffe, Arzignano, Giana Erminio, Lumezzane, Novara, Padova, la stessa Pergolettese, Pro Patria, Pro Vercelli, Renate, Trento, Vicenza e Virtus Verona, per un gruppo a



Con la Clodiense c'è Andreucci che vedremo al "Rocco" da ex



📷 In alto, una fase di Triestina - Legnago, partita che probabilmente non vedremo nel prossimo campionato. Sotto, Antonio Andreucci quando allenava l'Unione: oggi è alla Clodiense

forti tinte lombarde (9 squadre più un'eventuale Under), con sei venete se sarà confermato lo spostamento del Legnago, due piemontesi certe (tre se ci sarà la Juve Next Gen), più una trentina e l'Unione. È naturalmente presto per parlare di gerarchie e possibili favorite, ma di certo dalle parti del "Menti" si cercherà di costruire una squadra per vincere dopo la delusione della finale playoff persa contro la Carrarese. Il Lanerossi ripartirà da Stefano Vecchi mentre il Padova, altra società blasonata ma forse con meno intenzione di spendere, ha ufficializzato nei giorni scorsi Matteo Andreolli come allenatore. L'ex Triestina Luca Tabbiani sarà il mister del Trento che pare volersi inserire nel discorso per le prime piazze. Rimane da capire chi sarà la squadra Under 23 che giocherà nel girone A. Potrebbe esserci un accordo tra le tre società (Juventus, Atalanta e Milan), in caso contrario si dovrebbe andare al sorteggio più che affidarsi al criterio geografico che manderebbe i bianconeri nel gruppo meridionale (che tutte e tre vorrebbero evitare per ovvie questioni logistiche). Il mercato è ancora agli albori per tutti e al momento si parla più di riscatti avvenuti o mancati, come quello di Daishawn Redan, che non è del tutto fuori dai giochi per quanto riguarda una possibile permanenza alabardata anche se l'inquadramento nello scacchiere tattico di Santoni potrebbe essere complicato. Per il resto qualche nome (è uscito quello del centrocampista Carpani della Recanatese), ma sono soltanto le prime avvisaglie di un'estate in cui la Triestina cambierà parecchio nel proprio organico.

Redazione

Via Slataper, 18
34125 Trieste

🌐 www.citysport.news
✉ citysport@hotmail.it
☎ 340 2841104
☎ fax 040 771151
f [citysporttrieste](https://www.facebook.com/citysporttrieste)
@ [citysporttrieste](https://www.instagram.com/citysporttrieste)

ANNO 23 | NUMERO 40

Registro del Tribunale di Trieste # 1031 del 13 agosto 2001

Direttore Responsabile
Gabriele Lagonigro

Collaboratori Roberto Urizio, Alessandro Asta (redazione); Adriana Firmiani, Loris Romano (grafica); Andrijana Mesaric (pubblicità e marketing); Ludovico Armenio, Marco Bernobich, Francesco Bevilacqua, Maurizio Ciani, Davide Furlan, Tiziano Saule, Christian Terracciano, Mattia Valles.

Pubblicità (in proprio) City Media S.r.l.
tel. 340 2841104

Iscrizione Registro Operatori
Comunicazione - AGCOM #15011

Società editrice
City Media S.r.l.

Sede Legale
Via Slataper 18 - Trieste
Tel. 340 2841104

P. IVA e Codice Fiscale
01007000324

Amministratore Unico
Marco Cemaz

SABATO 22 GIUGNO

ore 20.30 AL TEATRO STABILE

POLITEAMA ROSSETTI



EMPORIO DANZA SGT



Salvatore
&
Silvia

PRESENTA

oltre
La Parola



Coreografi:

Viviana Penso
Silvia Brezigar
Salvatore Foggetti
Ylenia Tedisco
Ingrid Vida
Ekoue Kidja
Mattia D'ario

Presenta Ornella Serafini

Coreografi:

Elisa Messina
Giuseppe Scalia
Alice Gatti
Anna Frascogna
Sandro Hitch
Angela Di Nuzzo
Gabriella Zaccaria

TUTTI I BALLERINI DELLA SCUOLA SI ESIBIRANNO IN UNO SPETTACOLO DI DANZA IN DUE ATTI

PREVENDITA TICKET POINT 0403498276

EMPORIO DANZA SGT INFO: 348 579 0981 WWW.EMPORIODANZATRIESTE.IT

Instagram: @EMPORIODANZASGT @SALVATOREYSILVIABACHATA Facebook: SALVATOREYSILVIA

L'INTERVISTA L'ANALISI DEL PORTIERE ALABARDATO DOPO IL BRUTTO FINALE DI STAGIONE

Garcia: "È una retrocessione dolorosa, per il mio futuro vorrei ripartire qui a Trieste"

"La nostra è stata una strada ripida, non è bastato dare tutto"

Riguardare nuovamente il film di una stagione collimata con la retrocessione è sempre qualcosa di doloroso, anche a distanza di qualche settimana dal match di Cingoli che ha ricacciato la Pallamano Trieste in Silver. In attesa di capire cosa riserverà il futuro di società e squadra, con un consiglio direttivo che a stretto giro dovrebbe decidere come proseguirà la storia biancorossa, inevitabilmente è tempo di bilanci anche per chi in campo ha provato in tutti i modi a conservare la serie A Gold. Uno di questi è stato **Facundo Garcia**, portiere che spesso ha saputo tenere a galla i biancorossi con le sue respinte tra i pali biancorossi, analizza ciò che è successo all'interno di un campionato travagliato. C'è sicuramente amarezza, ma al tempo stesso la volontà da parte dell'estremo difensore italo-argentino di avere una seconda chance per riportare la piazza biancorossa in alto.

La stagione non è finita come volevate. Quanta delusione provi?

«La delusione è totale e provo ho un senso di fallimento per non aver raggiunto l'obiettivo. Questa sconfitta brucerà per un po', almeno fino a quando non torneremo dove



📷 Facundo Garcia, portiere che con le sue respinte ha provato a tenere a galla i giuliani

«Questo risultato brucerà ancora per un po'»

Trieste merita di essere».

C'è stato un momento in cui sembrava che la squadra avesse trovato un equilibrio. Poi però il finale di stagione è stato diverso. Vi è mancata anche un po' di fiducia?

«È vero che a partire dal mese di gennaio Trieste era stata una squadra capace di giocare alla pari contro tutti, lo abbiamo dimostrato in casa vincendo contro grandi rivali. Poi qualcosa si è rotto e non so esattamente cosa: di fatto

abbiamo perso quella fiducia che avevamo acquisito di essere in grado di vincere contro qualsiasi squadra, penso anche che oltre alla mancanza di giocatori si sia aggiunta la sfortuna. Abbiamo perso atleti molto importanti nella parte fondamentale del campionato, quando per vari motivi perdi tanti giocatori e non hai modo di sostituirli, tutto diventa una strada ripida. Noi che siamo rimasti abbiamo dato tutto per raggiungere l'obiettivo, purtroppo però la verità è che ci è mancato qual-

cosa».

Anche se il risultato non è stato quello sperato, che campionato è stato per te?

«Personalmente è stato un campionato breve anche perché sono arrivato a gennaio, ma al tempo stesso è stato molto bello ed emozionante. Ho trovato grandi persone dentro e fuori dal campo, una tifoseria incredibile e una città che respira pallamano. Il gruppo mi ha accolto molto bene e velocemente, in verità è una delle esperienze più belle della mia carriera, devo dire che avrei cambiato tutte le cose belle che ho appena citato per raggiungere l'obiettivo e lasciare Trieste nella serie A Gold. Anche quando sembrava che il progetto non si sarebbe concluso con successo, la società si è fatta avanti per dialogare con noi e risolvere ogni problema, nel momento più difficile non siamo stati soli. I miei ringraziamenti vanno soprattutto a Michele Semacchi, Marco Vintin, Federico Lanza e Giorgio Ovegilia che sono stati al nostro fianco».

Ora, il futuro. Dove ti vedi il prossimo anno?

«Mi rivedo qui a Trieste, lottando ogni partita con i miei compagni, con il sostegno della nostra squadra per tornare dove questa piazza merita. È il minimo che posso fare per una società che mi ha dato fiducia in questo modo».

Alessandro Asta

📷 SANDROWEB79



Da oggi puoi ricevere **CITY SPORT** tramite **NEWSLETTER**
Se non sei ancora nel nostro elenco, richiedila su **WHATSAPP** al +39 340 2841104



🌐 www.citysport.news
✉ citysport@hotmail.it
📺 City Sport
📷 @citysporttrieste

SERIE A1 MASCHILE NEL 2019 HA VINTO LA CHAMPIONS LEAGUE CON IL FERENCVAROS

Colpo Sedlmayer per Trieste Ora Mirarchi ha il suo regista

“Sono molto contento e orgoglioso di essere qui, darò il massimo”

Ha vinto tanto in carriera, ora avrà il compito di prendere per mano la **Pallanuoto Trieste** e riportarla in Europa. Terzo colpo di mercato, di grande spessore, per la squadra sponsorizzata Samer & Co. Shipping che darà l'assalto al campionato di **serie A1 maschile 2024/2025** con l'aggiunta del talento di **Tamas Sedlmayer**. Nativo di Budapest, 29 anni, attaccante di mano destra di posizione “1” o “2”, che nella pallanuoto significa colui che costruisce il gioco. La bacheca di Sedlmayer fa impressione. Fino al 2021 ha indossato la calottina biancoverde del Ferencvaros, il club più blasonato della waterpolo magiara. Ha vinto la Champions League nel 2019 (in finale battuto l'Olympiakos), la Supercoppa Europea nella stesso anno, due scudetti (2018 e 2019) e tre volte la Coppa d'Ungheria (2018, 2019,



📷 Tamas Sedlmayer è il terzo colpo di mercato della Pallanuoto Trieste

2020). Nella stagione 2021/2022 è approdato al Vasas, dove ha conquistato l'Euro Cup nel 2023. Nel 2023/2024 ha difeso i colori dello Spandau Berlino, trascinato a sorpresa fino

alla Final-Four di Euro Cup. Con la nazionale ha disputato i Mondiali del 2019, terminati al quarto posto (realizzando anche un gol nella semifinale persa con il Settebello) e la

World League nel 2019 e nel 2021. “Giocare in Italia è un sogno che si realizza - racconta il nuovo attaccante alabardato - sono molto contento e orgoglioso di essere alla Pallanuoto Trieste. Siamo una squadra in fase di rinnovamento, il nostro obiettivo sarà quello di tornare a giocare le coppe europee già dal prossimo anno. Darò il massimo per raggiungere il miglior piazzamento possibile”. “Ragazzo di valore - analizza l'allenatore Maurizio Mirarchi - Tamas è bravissimo nel cucire il gioco, è veloce nel nuoto, sa fare benissimo la fase difensiva e possiede un tiro molto preciso. Porterà anche tanta esperienza accumulata nel corso di una carriera invidiabile”.

“Tamas è un atleta di livello internazionale - spiega il direttore generale Andrea Brazzatti - attaccante vero, tecnico, siamo sicuri che non avrà alcuna difficoltà a inserirsi nel nostro gruppo”.

JUNIORES FEMMINILE

Obiettivo raggiunto per le orchette che volano alle finali scudetto

📷 E adesso testa alle finali scudetto. Obiettivo raggiunto dalla squadra **Juniores femminile della Pallanuoto Trieste**, che a Catania ha disputato il girone di semifinale nazionale. Le orchette alabardate hanno conquistato due vittorie, 13-11 sul Napoli Lions e 15-5 sull'Aquatica Torino, a fronte della sconfitta con il forte Orizzonte padrone di casa (19-6 per le siciliane). Un bottino che vale la qualificazione alla final-eight di categoria, che si disputerà ad Avezzano tra l'11 e il 14 luglio. In ogni caso è già una bella soddisfazione per le orchette, entrate nelle prime otto squadre in Italia. Tutto il gruppo si è espresso su buoni livelli, in particolare nel difficile match con il Napoli Lions, dove sono state importanti le reti realizzate, oltre dalla top-scorer De March, anche da Beatrice Zavattin, Portillo, Zoch, Folchini e Giulia Petrucci.

UNDER 16 MASCHILE FEDERICO INDOSSERÀ LA CALOTTINA DELL'ITALIA

Fumo verso i Mondiali Martedì esordio azzurro

“Mi sono impegnato tanto in questo periodo”

Giovani promesse crescono e si affacciano alla pallanuoto di alto livello. Un prodotto del vivaio della **Pallanuoto Trieste** è pronto per indossare la calottina dell'Italia. Il tecnico della nazionale italiana Under 16 maschile **Federico Mistrangelo** ha diramato le convocazioni per i Campionati Mondiali di categoria che si svolgeranno a Malta tra il 18 e il 24 giugno. E nel gruppo azzurro c'è anche un atleta alabardato, ovvero l'attaccante classe 2008 **Federico Fumo**. L'Italia è stata inserita nel gruppo E con Messico, Georgia e Ucraina. “Sono molto felice di essere stato convocato per i Mondiali - racconta proprio il giovane



📷 L'attaccante Federico Fumo

Federico - mi sono impegnato tanto in questo periodo, con determinazione e disciplina. Il livello della competizione è molto alto, ci attendono par-

tite complicate, siamo un bel gruppo e faremo il possibile per raggiungere un buon risultato”. I convocati per i Mondiali U16: Leonardo Madaschi (Onda Blu), Federico Fumo (Pallanuoto Trieste), Giorgio Marangolo (Nuoto Catania), Antonio Chianese (Rn Salerno), Francesco Maffei (Astra Nuoto Roma), Francesco Correlli (Lazio Nuoto), Bruno Bordone (Ortigia Academy), Angelo Filippo Sicali (Ortigia Academy), Pedro Puleo (Telimar), Paolo Balzarini (Brescia Waterpolo), Federico Giovannini (Roma Vis Nova), Giulio Bianchi (Rn Florentia), Italo Postiglione (Posillipo), Pasquale Porzio (Acquachiarra), Stefano Scarmi (Pro Recco).

LA STRUTTURA

Tre società interessate all'impianto sulla "202" La Triestina è in attesa

► Sono tre le manifestazioni di interesse pervenute al Comitato regionale della Lega Nazionale Dilettanti per la gestione del campo di Opicina sulla strada statale 202, quello che fino a qualche settimana fa era denominato "Kras Arena", prima che la società carsolina decidesse di chiudere il settore giovanile e di rinunciare a quell'impianto. Secondo quanto trapela, una di queste manifestazioni di interesse appare difficilmente compatibile con i requisiti contenuti nell'avviso pubblicato ad aprile dalla Lnd regionale, le altre due invece andranno analizzate nei prossimi giorni per valutarne la conformità, per poi arrivare all'eventuale graduatoria e quindi all'affidamento. L'avviso era rivolto prioritariamente alle società dilettantistiche dell'ex Provincia di Trieste, affiliate alla Figg da almeno tre stagioni ed iscritte ad almeno uno dei campionati organizzati dal Comitato regionale nell'annata appena conclusa. La graduatoria terrà conto, nell'ordine, del numero di tesserati (dilettanti e giovanili), del numero di squadre partecipanti all'attività giovanile (Allievi e Giovanissimi), delle squadre partecipanti all'attività di base (dagli Esordienti in giù) e dell'anzianità di affiliazione, per una concessione che avrà durata dal 1° luglio 2024 al 12 giugno 2025 (salvo proroga) per un importo di 5 mila euro annui (con eventuale adeguamento in caso di aggiornamento Istat) a titolo di rimborso delle spese sostenute dalla Lnd regionale per l'ottenimento della concessione da parte del Coni. Eventuali interventi per la messa a norma della struttura in fatto di sicurezza o nell'ambito edilizio-urbanistico sarà in carico alla società aggiudicataria. Anche la Triestina si era interessata alla gestione della struttura, ma un possibile affidamento alla società alabardata potrebbe arrivare soltanto nel caso in cui le manifestazioni di interesse pervenute non siano conformi ai requisiti richiesti.

CITTÀ DI TRIESTE PUNTO PER I LUPETTI, TRIS DEL TEAM DI NONIS

Nel big match basta il pari al Sant'Andrea Successo Cgs: è terzo

Allievi: San Luigi e Academy sono in semifinale

Fasi decisive nelle diverse categorie del "Città di Trieste". Il discorso a due nel torneo dilettanti prosegue e si deciderà tutto nel big match di venerdì. Il Sant'Andrea vince 3-0 contro un Primorje ancora a secco di punti (a segno Sigur, Pischianz e De Chirico su rigore) mentre la Trieste Victory Academy pareggia inaspettatamente contro i rossoneri padroni di casa: 0-0 il risultato finale che lascia al "Santa" il primo posto solitario. Bene il Cgs, che si prende la terza posizione grazie al 2-1 sul Muglia, con Wellington e Bobul che ribaltano la rete di Avellino a fine primo tempo. Domani gli studenti affrontano il Primorje, mercoledì San Giovanni - Muglia Fortitudo, prima della gara che deciderà il torneo tra Sant'Andrea e Academy di venerdì, con la squadra di Nonis che avrà a disposizione due risultati su tre per aggiudicarsi la manifestazione.

Tempo di playoff nel torneo riservato agli Allievi. Raggiungono la semifinale il San Luigi e la Trieste Victory Academy: vittoria 6-0 dei biancoverdi sul Sant'Andrea (doppietta di Guastaferrò e reti di D'Arpa, Migheli, Abdulai e Wallner) e venerdì la squadra di Buono se la vedrà con lo



📷 Reti bianche tra San Giovanni e Trieste Victory Academy

Nel torneo Under 14 Roianese e Opicina avanti

Zaule Rabuiese. I lupetti si assicurano la sfida contro la Roianese, in programma mercoledì, grazie al 2-0 rifilato allo Zarja con i gol di Del Puppo e Sila.

Playoff anche tra gli Under 14, kermesse in cui sono la Roianese e l'Opicina ad approdare in semifinale rispettivamente contro la Trieste Victory Academy e il San Luigi: la "Roia" batte l'Opicina 7-0 (apre Pegani, poi tripletta di Fregolent e gol di Miani, De Marco e Belletti), mentre la Polisportiva piega 5-1 lo Zaule Rabuiese. Martedì in programma entrambe le semifinali.

Tra gli Esordienti, vittoria 3-1 del San Giovanni padrone di casa che sale in vetta alla

graduatoria imponendosi sul Club Altura e scavalcando di un punto lo Zarja, fermato sul pareggio (2-2) dal Sant'Andrea. In terza posizione, a due punti dalla prima della classe, c'è il Chiarbola Ponziana che pareggia 3-3 una nella partita con lo Zaule Rabuiese. Oggi l'ultimo turno con il San Giovanni che affronterà il Sant'Andrea, a seguire Chiarbola Ponziana - Zarja e Zaule Rabuiese - Club Altura.

Tra i Pulcini, il pareggio 3-3 tra San Giovanni e Chiarbola Ponziana lascia le due formazioni in testa alla classifica del torneo, complici le vittorie rispettivamente contro Zaule Rabuiese (3-2) e Triestina femminile (3-0); 2-1 del San Luigi al Montuzza.

Christian Terracciano

L'ANNUNCIO

PER NICOLA PRINCIVALLI È SEPARAZIONE CON IL CJARLINS DOPO IL KO AI PLAYOUT

➔ Si chiude la seconda esperienza di Nicola Princivalli al Cjarlins Muzane, come annunciato dalla società nei giorni scorsi. L'ex giocatore e allenatore della Triestina, chiamato al capezzale della squadra friulana per tentare una difficile salvezza, non è riuscito nell'impresa,

arrendendosi ai playout contro il Breno dopo i tempi supplementari. Princivalli aveva già guidato il Cjarlins Muzane nel 2020/2021, anche in quel caso chiamato a stagione in corso ma riuscendo in quell'occasione a conquistare la permanenza nel campionato di Serie D.

ESORDIENTI

A STARANZANO C'È LA FESTA REGIONALE CON CINQUE TEAM, TRA CUI IL SAN LUIGI

➔ Si svolgerà venerdì prossimo, 22 giugno, la Festa regionale riservata alla categoria Esordienti, che sarà abbinata anche al Trofeo Coni 2024. Al campo sportivo Fogar di Staranzano ci saranno le società che hanno primeggiato nelle graduatorie di merito delle delegazioni

Lnd territoriali, stilate in base a capacità tecniche ma anche organizzative e didattiche. A rappresentare Trieste ci sarà il San Luigi, che parteciperà al pari di Unione Friuli Isontina (Gorizia), Sangiorgina (Udine), Azzanese (Pordenone) e Cavazzo (Tolmezzo).

TERGESTINO

**L'Adria vince e scappa
È doppietta per l'Istria**

► L'Adria vince il big match con Dafina (5-2) e vola a +6, con l'Excalibur che aggancia il secondo posto grazie al 7-1 sull'Hellas. Ok Flamingosi (7-2 al Brezzilegni), Red Bull (8-4 al Progit) e Gin Tonic (5-1 al Cne). Nel torneo cadetto, facile 16-1 del G&G al Modri, bene Herta (5-4 all'Argentinos) e Valeriana (7-3 al Togax); il Mujadrid ne fa sei all'Estello. In C, il Madison batte 4-1 il Lasko e raggiunge al secondo posto lo Spartacus (4-4 con l'Admira). Gli Amici di Walter piegano 5-3 il Benevengo. In Serie D a segno le prime tre: 7-1 del Flora al Trebce, 6-3 del Plata o Plomo al Piolo & Max e 3-2 dell'Hangar Street al Leone; cade invece il Morina per mano dei Minerva (6-3), il Clara supera 7-2 il Villa Betulla. In Promozione 1, Tre Merli vittoriosi 3-2 con Last Dance, la Buca 19 vince 6-3 con l'Atletico; bene Messi Male (2-0 all'Esta Theo) e Pumas (4-0 al Green Gold), il Retrò piega 5-3 la Stella del Sud. Nel gruppo 2, doppietta Istria contro Gigi (6-2) e Fovea (6-4), il Colombia risponde con un 5-2 ai Sette per Caso; il Fovea si riscatta battendo 6-4 l'Edilarea. Pareggio 4-4 tra Squarta Praga e Mario, dieci gol del Mix Markt al Samarcanda.

Serie A: Adria 41, Excalibur 35, Dafina 35, Flamingosi 30, Red Bull 20, Cne 19, Progit 18, Gin Tonic 12, Brezzilegni 11, Hellas 5

Serie B: G&G 37, Pasinati 34, Herta 32, Valeriana 31, Estello 20, Argentinos 16, Modri 16, Mujadrid 14, Generali 13, Togax 12

Serie C: Mr Crowley 41, Madison 34, Spartacus 34, Walter 27, Benevengo 23, Rosso 22, Admira 22, Lasko 14, Voltaren 8, Biraioli -5

Serie D: Flora 35, Plata o Plomo 32, Hangar 31, Morina 27, Clara 24, Leone 22, Minerva 20, Betulla 18, Piolo & Max 15, Trebce 6

Promozione 1: Tre Merli 37, Buca 35, Messi Male 31, Pumas 30, Last Dance 24, Green Gold 21, Atletico 16, Stella de Sud 15, Retrò 13, Esta Theo 4

Promozione 2: Istria 40, Colombia 38, Fovea 36, Edilarea 34, Squarta 20, Mario 18, Gigi 15, Sette per Caso 13, Samarcanda 10, Mix 7

CRESE BIS TEAM ASSACRO TRA LE DONNE, QUATERNA TECNOCASA

Cup e League, è l'ora degli ottavi di finale Over, Friulbrau vola

Manca una squadra per il tabellone della Summer

Si chiude la fase a gironi della Crese Cup e abbiamo le 16 squadre che accedono al tabellone finale. Agli ottavi Area Frutta - L'Angolo del Mare, Bar Code - Dolci di Fulvio, Bro&Sis - La Caveja, Risi e Bisi - Edil Serbia, Ciketo - San Bartolomeo, Gomme Marcello - Essezeta, Termodrim - Trieste Costruzioni, Maliqaj - Cral Trieste Trasporti. Nel girone A, il Cral Trieste Trasporti batte 6-5 i Dolci di Fulvio. Nel gruppo B il Bar Code supera 7-2 l'Edil Serbia (quattro reti di Volas); 6-1 del Bro&Sis all'Agmen. Nel girone C il Gomme Marcello batte 7-1 La Caveja; 6-4 del Savi alle Torri. Nel girone D, 5-5 tra Risi e Bisi e 'Edil Impianti, il Trieste Costruzioni batte 4-2 l'Angolo del Mare. Ciketo (5-0 allo Spera Ebbasta) e Maliqaj (8-0 all'Energia Servizi) ok nel gruppo E, mentre il girone F vede vincere Termodrim (4-1 al San Bartolomeo) e Essezeta (7-6 all'Emporio Vini). Nella League, ottavi Termodrim - Dolci di Fulvio, Laurenti - Silk, Omega - Zanutta, Area Food - Central Serramenti, Maliqaj - Costruzioni, Barnobi - Becco e Flamingosi - Mister Crowley. L'ultimo turno del girone A vede il 12-5 del Maliqaj al Capo in B (9 gol di Hoti), mentre il Termodrim piega 9-6 lo Zanutta (6 reti di Hrvatin). Nel gruppo B, 5-2 dell'Area Food al Becco 3 6-4 del Crowley all'Interni e Dintor-



La squadra del Cral Trieste Trasporti

ni. Girone C con 2-2 tra Barnobi e Flamingosi, mentre il Central si impone 5-4 sul Malabar, mentre nel gruppo D il Trieste Costruzioni batte 5-2 il Mast. Il girone E vede il Laurenti Stigliani piegare 6-2 i Dolci (poker di Sigur), mentre il Silk ha la meglio sullo Sportcar per 6-5. Nella Summer, doppio Termodrim nel girone A (9-6 al White e 9-1 al Dobroleg con 11 gol complessivi di Hrvatin) e quarti assicurati; il White si impone 6-4 sul Dobroleg. Si chiude il girone B col 5-0 del Bar G ai Red e l'1-0 del Nistri al Brezzilegni, con annessa qualificazione per le due vincenti. Nel gruppo C avanti

Charlie (3-2 ai South Boys) e Torrebianca (4-2 allo Studio A+A), mentre nel D si qualificano Smile (7-1 alla New Team) e Stella (4-1 alla Buca 19). Nel torneo femminile, bis del Team Assacro (2-1 al Real Casello), mentre il Tecnocasa cala il poker al Bobs & Beer. Tra gli Over 35, Friulbrau ok con Termogas (4-2) e Scooterin (2-0), il Termodrim risponde con l'11-4 sul Termogas (stasera match con la Farmacia Picciola prima dello scontro diretto di domani) con quaterna di Besic. Vittorie per Scooterin (10-2, poker di Steiner) e Picciola (11-2, quattro gol di Sabato) contro lo Zanutta.

CRESE VOLLEY

**LA BARRETTINE PARTONO CON 4 VITTORIE
RIMANGONO IN SCIA LE OFFICINE VIDALI**

► Al via la fase decisiva del torneo pallavolistico della Crese. Partenza lanciata delle Barrettine tra gli Sportivi, con quattro vittorie in altrettante gare. Le Officine Vidali tengono il passo con tre vittorie e una sconfitta al tie break. Doppio successo per il Casa Pepe,

bilancio in parità dopo quattro gare per Bimbe di Mich e Arrabattados. Tra i Pensionati, tre vittorie e un ko per Tancredi e Mario Bros, due successi in due incontri per Ciapa Sta Bala e Sport-med, mentre il Viva la Finca ottiene una vittoria e una sconfitta al terzo set.

CRESE BASKET

**BIS DI R-STARS BOSIO E SAN BARTOLOMEO
CISTONS AUTORITARI COL PIANETA PIZZA**

► Nel girone A, due su due per le R-Stars Bosio che piegano 73-67 sui Cistons, pronti al riscatto sul Pianeta Pizza (67-43). Nel girone B si conferma il San Bartolomeo, vittorioso per 66-45 sui Buscaglieros. Tra oggi e giovedì la chiusura della prima fase. Per quanto

riguarda la Airball Academy, sezione minibasket, successo per l'Azzurra che ha la meglio sull'Interclub Muggia (42-24), mentre i Tigrotti si impongono per 55-40 sul Koper. Domani parte il torneo principale con Bai - Cemut e IsCloud - Triestina.

L'INTERVISTA IL PRESIDENTE TERRITORIALE PAOLO MANIÀ IL BILANCIO SULLA STAGIONE

"Ben 1.360 gare in un'annata con 12 campionati e 7 tornei"

"La preoccupazione? Il rischio che il Comitato possa chiudere"

Apochi giorni dal termine ufficiale della stagione 2023/2024, e dunque alla fine di un ciclo vero e proprio, per il Comitato Territoriale Trieste-Gorizia è tempo di bilanci, di tirare le somme su quanto accaduto, preparando al meglio il futuro.

Per tracciare al meglio tutte le linee della stagione in fase di conclusione, abbiamo fatto due chiacchiere con **Paolo Manià**, numero uno dell'area isontino-giuliana.

Presidente, pochi giorni alla fine dell'annata. Un voto ed un giudizio a quanto visto?

«Come voto, mi accodo ad Alessandro Michelli e do pure io un 8. È stata una stagione lunga e piena di appuntamenti, che ci ha lasciato tante belle convinzioni e punti su cui lavorare. Nel complesso, guardando ad ampio raggio mi posso definire soddisfatto dal lavoro svolto, lavoro che non è ovviamente ancora concluso».

Andando nel dettaglio di quanto accaduto, quali sono state le note positive e quali invece le negative?

«Di cose positive ce ne sono state tante per fortuna. Per quel che ci riguarda strettamente come Comitato, siamo felicissimi di aver messo in piedi autonomamente 12 campionati e 7 tornei, un numero complessivo di tutto rispetto. Specifico, abbiamo assistito ad un totale di 1.360 gare giocate in soli dieci mesi. Nel settore degli ufficiali di gara, dopo una partenza a rilento di cui avevamo già parlato, per la quale abbiamo dovuto chiedere aiuto anche al Comitato di Pordenone, ora la situazione è decisamente più positiva, con un gruppo di fischiotti veramente esteso. Con Daniele (Zucca, n.d.r.) abbiamo condiviso diverse scelte e la programmazione ora si è tradotta in risulta-



📍 Paolo Manià, numero uno del Comitato Territoriale Trieste-Gorizia

ti. Tra l'altro, i nostri arbitri si sono anche fatti rispettare in tutta Italia. Da Giuseppe Curto, spesso chiamato in serie A e con il beach volley internazionale, a tutta la pattuglia di fischiotti nazionali e regionali, che ci hanno rappresentato in grande stile in ogni occasione. Sono felice anche per quanto riguarda il settore degli allenatori, ovviamente. In questa stagione, assieme alla nuova responsabile Elisabetta De Rota, abbiamo tenuto 12 corsi di aggiornamento, uno abilitante per allievo allenatore e uno per il primo grado. Vedere 29 nuovi coach e 16 che stanno svolgendo il livello superiore, fa ben sperare. Per quanto inerente invece ai risultati dei campionati svolti, sul versante femminile sono

naturalmente felice per quelli ottenuti dall'Eurovolley, a cui faccio un plauso per i sei titoli giovanili conquistati. E mi auguro che questo possa essere da stimolo per il lavoro di tutte le altre società, in quanto mi piacerebbe vedere salire il livello del volley locale, così da assistere a più realtà possibili capaci di contendersi il titolo. Mentre in campo maschile abbiamo dimostrato di avere vari club in grado di contendere il titolo regionale alla corazzata Prata e questo mi lascia ben sperare...».

La preoccupazione più grande però è un'altra, è corretta?

«Purtroppo, come Comitato Trieste-Gorizia, siamo a rischio chiusura per numero di società esistenti. Seguendo le

normative della Fipav centrale, abbiamo la necessità di avere almeno 30 sodalizi per mantenere la struttura attuale. Complice la riforma, più di qualche realtà rischia di scomparire o di unire le forze sotto la stessa effigie. E' ovvio che, visti i numeri anche di Pordenone e Udine, continuando con questo trend si renderà necessaria una riorganizzazione dei Comitati nella regione».

Comitato Trieste-Gorizia comunque sempre in lavoro in questi mesi. C'è stato altro?

«Non ci siamo mai fermati di fatto. Oltre a tutto quanto già raccontato sopra, abbiamo lavorato per costruire le rappresentative territoriali U15M e U14F. È naturale che, sul campo, non abbiamo raccolto un bel risultato, come magari successo negli scorsi anni, ma il lavoro è stato importante. Ringrazio ovviamente tutti i coach delle selezioni, i dirigenti che si sono adoperati e le realtà locali che ci hanno aiutato con l'organizzazione, tra allenamenti, amichevoli ed eventi vari».

E per il futuro? Cos'è previsto?

«Mi fa piacere ricordare che il prossimo sarà l'ultimo effettivo di questo consiglio che, nel corso delle elezioni di gennaio-febbraio, verrà comunque stravolto. Per quel che mi riguarda, sono in attesa di capire se è possibile la mia ricandidatura. Fuori da questo, si tratta comunque dell'ultimo anno per tre dei consiglieri eletti nell'ultima tornata. Elezioni a parte, comunque, mi sento di ringraziare Giorgio Tirel per il lavoro svolto come Commissione Palestre. E in tal senso, ho il piacere di annunciare il nuovo responsabile, Aaron Fermo, che verrà coadiuvato comunque da Martin Maver. A loro, faccio l'augurio di buon lavoro».

Mattia Valles

UN CLICK PER RESTARE AGGIORNATI



CITYSPORT .news

HOME NOTIZIE APPROFONDIMENTI GIORNALI E INSERTI CITYSPORT CHANNEL

IL QUOTIDIANO SPORTIVO DI TRIESTE - Registrazione Tribunale di Trieste numero 1031 del 13 agosto 2001



PALLACANESTRO TRIESTE

Dalla contestazione al trionfo: Arcieri e Christian hanno avuto ragione

13 GIUGNO 2024



NUOVA
**SWIFT
HYBRID**
TUTTO DI SERIE, SENZA SORPRESE.

SUZUKI

TRIESTE AUTO Tel. 040 2457945 info@triesteauto.it



CITYSPORT .news

Lunedì 18 giugno 2024 N. 39 Anno 23

Proprietà Editoriale: **esperisco**

Redazione: **esperisco**

040 2228075

**STASERA
CHESERA**

PDF

SCARICA LA COPIA DI CITY SPORT
N.39 del 10 GIUGNO 2024

www.citysport.news